VERBALE CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

N. 32 ANNO 2016

Il giorno 5 (cinque) del mese di Maggio dell'anno 2016 alle ore 20,45 si è riunito presso la sala "Don Milani" il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) convocato in data 11.04.2016 ed aperto a tutta la comunità, con un apposito invito fatto pervenire a cura della commissione costituita all'interno del CPP per l'organizzazione di questo particolare momento.

La serata è stata introdotta da Renato Baldon, che dopo un breve saluto ed introduzione ha spiegato le intenzioni di questo incontro. Il principio, con il quale sono stati invitati tutti i componenti dei vari gruppi e realtà presenti in parrocchia, per mezzo dei loro rappresentanti, e tutte quelle persone anche non appartenenti a gruppi ma che abbiano a cuore la vita della comunità, è il seguente: gli operatori pastorali sono sempre degli educatori alla fede, qualsiasi sia il servizio da loro svolto in parrocchia. Conoscersi, anzi riconoscersi a vicenda e sostenersi tra operatori pastorali che esprimono il volto della comunità educante è la motivazione dell'incontro.

Dopo il canto iniziale Fabrizia ha dato lettura del Vangelo (Mt. 13, 1-3, 44-46). Ne segue un breve commento a cura di Don Franco. Poi un gesto simbolico ad apertura dei lavori: ciascun partecipante alla serata prende da un cesto una PERLA. Ne viene spiegato il senso: è un segno che scaturisce dall'ascolto del Vangelo, in esso la nostra comunità riconosce la fonte, il criterio e la verifica del suo educare. Si può immaginare la responsabilità educativa esercitata nella e dalla comunità cristiana come "una perla di grande valore" da ricercare con particolare passione e impegno. E' anche un "tesoro nascosto" da scoprire sempre huovamente e verso cui investire le migliori risorse della Comunità.

Quindi si da inizio alla presentazione che ogni gruppo fa di se stesso, per promuovere una conoscenza innanzi tutto "del cuore", quindi non fatta di tante informazioni, ma con alcuni esempi su come ci si aiuta tra componenti di quel preciso ambito.

Gruppi intervenuti:

Consiglio Pastorale Parrocchiale
Azione Cattolica A.C:
Caritas – Gruppo Missionario
Centro "Anna Lena Tonelli" CAT
Gruppo sagra – Feste – Crei – Bar - eventi
Associazione "Diamoci una mano"
Gruppo "Terza Gioventù"
Gruppo "Ministri speciali dell'Eucarestia"
Chiunque abbia a cuore la vita della comunità

Consiglio per la Gestione Economica CPGE
Catechesi – Iniziazione Cristiana
Centro Infanzia
Liturgia – Coro
Gruppo Pulizie
Fondo di Solidarietà
Gruppo Mariano
Polisportiva Mandriola

Si inizia con l'Azione Cattolica, ambito introdotto da Lucia in qualità di Presidente dell'AC parrocchiale. Poi i ragazzi lasciano parlare alcuni loro video ed immagini delle loro attività e momenti salienti dei percorsi fatti sia attraverso il gioco, sia attraverso il servizio e l'approfondimento del messaggio evangelico, nelle diverse fasi di crescita dei ragazzi, partendo dai primi anni 6/8 e 9/11 dell'ACR, fino ai gruppi giovani e Issimi. In rappresentanza del Centro Infanzia Erica Milani educatrice della sezione nido introduce con delle slide gli elementi principali del servizio offerto ed i principi ispiratori della mission che lo caratterizza. Il Centro infanzia si impegna a creare un percorso che tenga presente il bambino come protagonista con le sue esigenze e i suoi bisogni, aiutando ad accrescere la sensibilità e la competenza educativa dei genitori attraverso la loro partecipazione alla realizzazione del progetto educativo-didattico e la condivisione dei valori educativi, offrendo occasioni di dialogo e confronto tra comunità scolastica e comunità locale, prevenendo possibili forme di disagio e di difficoltà che il bambino e la famiglia possano incontrare nel percorso di crescita. Un cartellone viene mostrano come espressione in sintesi di quanto viene realizzato da parte di alcuni volontari del CAT, dove si evidenziano come accanto allo sviluppo di momenti ricreativi, culturali, educativi in genere, si condividano modalità diverse di mettersi al servizio di una comunità. Viene

riportato nell'intervento di due suoi membri un riconoscimento ed un apprezzamento del CPGE, della partecipazione e collaborazione di tutti i gruppi operanti in parrocchia per una gestione anche economica unanime ed uniforme quale esito di un incontro appositamente convocato lo scorso novembre. La testimonianza del gruppo Coro, per tramite di un suo rappresentante, racconta come, nell'intento di rendere più vissute e gioiose le celebrazioni eucaristiche, si riscopre attraverso il canto un modo sempre nuovo ed intenso di pregare insieme. Un approfondimento del gruppo Caritas, a sottolineare il servizio quanto mai necessario per situazioni di povertà sia di parrocchiani sia di altri utenti in difficoltà, con risvolti anche molto delicati sul fronte familiare e relazionale che si cerca di curare con attenzione da parte degli operatori dello sportello. Emerge poi una richiesta d'aiuto del gruppo pulizie e riordino dei locali bar e patronato, dal momento che il lavoro è tanto ma i volontari sempre meno. Una fonte di spunti proviene dal gruppo Terza Gioventù, che oltre a produrre interessanti manufatti grazie alle capacità di tanti abili mani, mantiene vivace lo spirito e la collaborazione fraterna di tante persone non più giovani ma che sempre con grande entusiasmo offrono il loro supporto in tanti ambiti della comunità. Il gruppo dei Ministri straordinari dell'Eucarestia, che vivono il loro servizio con profonda fede e devozione, ci esorta con un richiamo alla vicinanza e all'ascolto dei malati. L'importanza del raccogliersi in preghiera viene ribadita anche dal gruppo Mariano, che da ormai 16 anni continua a ritrovarsi sempre molto numeroso presso la cappella, ed esprime riconoscenza a Don Franco ed alla comunità per l'accoglienza anche di molte persone provenienti da altri territori. Per la Catechesi, si accenna brevemente ai contenuti del rinnovato cammino di iniziazione cristiana, che da quest'anno conta tre gruppi, ma che nella sostanza racchiudono tutti la stessa finalità, generare riflessione attorno al messaggio di Cristo, aprendo le possibilità di incontro dei bambini e delle loro famiglie. Queste hanno bisogno di forme nuove di contatto e di coinvolgimento e proprio per questo sono fonte di ricchezza per i volontari che si sono incaricati di questo servizio, che si vuole definire di accompagnamento e che di fatto si realizza nella condivisione e nello stare insieme. In rappresentanza dell'associazione Diamoci una mano interviene il presidente a sottolinearne sinteticamente le finalità e gli ambiti di intervento, mettendo in luce la collaborazione con il Centro Infanzia e il senso di dare corpo al volontariato anche per motivi legali, di responsabilità e tutele assicurative, così come ribaditi qualche settimana fa in occasione dell'assemblea dei soci. Tra le novità del servizio si riferisce l'istituzione di un referente incaricato del coordinamento per l'attività di accompagnamento di anziani e malati, che coniuga le risorse umane disponibili e le richieste. Si confida in uno sviluppo sempre maggiore di queste reti di soccorso e di collaborazione. Per il Fondo solidarietà si è messo in luce il senso dell'aiuto sussidiario economico svolto nei confronti della Parrocchia e le difficoltà nel continuare a causa delle nuove normative in particolare sull'antiriciclaggio che saranno attentamente valutate per il mantenimento del fondo stesso. L'attività di questo gruppo è molto importante sia sotto l'aspetto pastorale che esprime il farsi carico in parte delle spese della parrocchia in maniera etica e dall'altro l'aspetto legale sempre più esigente. Per il Gruppo Sagra interviene il responsabile uscente, Stefano Baggio, ad evidenziare un gruppo che collabora positivamente da anni cercando di coinvolgere la comunità in festa non valorizzando solo o principalmente l'aspetto economico ma mettendo al centro la comunità fatta di persone che si incontrano per stare bene assieme, per conoscersi e creare relazioni. Si collega a questo aspetto Ferrarese Silvano per sottolineare infatti quei volontari che si occupano in via principale della cucina e che collaborano sia per la sagra che per i pranzi organizzati in parrocchia durante l'anno. Infine, tra le persone che hanno a cuore la comunità, chiede la parola Oriana del gruppo di sostegno per le adozioni a distanza, che ancora dopo più di dieci anni raccoglie e invia fondi per i bambini aiutati dall'associazione "l'incontro tra i popoli", che grazie a parecchie adesioni consente la partecipazione alla realizzazione di importanti progetti di aiuto ai minori e ai territori dove vivono (ad es. costruzioni di scuole, pozzi, ecc). Per un impegno sopraggiunto il presidente della polisportiva Bortolami Silvano deve andarsene prima del suo intervento ma ugualmente si ricorda che anche attraverso lo sport si educa e lo si può fare secondo i principi del vivere cristiano.

L'incontro si conclude alle ore 23.30.

IL PRESIDENTE

IL VICE PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

don kours

John Bru

Roberto Former J.i.